

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(P r o v i n c i a d i A r e z z o)

D E L I B E R A Z I O N E D I G I U N T A C O M U N A L E

N. 252

DEL 29/09/2010

O G G E T T O:

LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ALA "A" SCUOLA ELEMENTARE L. GORI -
APPROVAZIONE PERIZIA DI NON CONVENIENZA TECNICO ECONOMICA E

Oggi, 29/09/2010 alle ore 10,30 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il Sig. BERNARDINI Daniele, nella sua qualità di Sindaco.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

BERNARDINI Daniele	P
CONTICINI Luca	P
CAPORALI Matteo	P
NASSINI Renato	P
PIANTINI Fabrizio	P
PAPERINI Mara	P
LORENZONI Federico	P

presenti	assenti
7	0

Assiste il dott. Liberto Giuseppe, nella sua qualità di Segretario Comunale incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA SI

ALLEGATI SI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

*Proposta di deliberazione della Giunta Comunale
Unità Organizzativa N. 6 – Tecnico Lavori Pubblici*

LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ALA "A" SCUOLA ELEMENTARE L. GORI - APPROVAZIONE PERIZIA DI NON CONVENIENZA TECNICO-ECONOMICA E APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE GENERALE E DI UN PRIMO STRALCIO FUNZIONALE DELLE OPERE DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE.

Assessore di riferimento: Renato Nassini

PREMESSO

- che il Comune di Bibbiena è proprietario dell'immobile posto in Bibbiena capoluogo all'incrocio tra Viale Michelangelo e Via Vecchia di Poggio, catastalmente individuato alla particella n. 111 del foglio 65, attualmente adibito a sede della scuola elementare locale denominata Luigi Gori;

- che il complesso attuale risulta composto da numero tre corpi di fabbrica realizzati in altrettante fasi distinte e, più specificatamente:

corpo di fabbrica "A", posto in adiacenza a Via Vecchia di Poggio è la parte più datata del plesso, realizzato nel 1965 in cemento armato gettato in opera con solai in laterocemento strutturalmente presenta due distinti fabbricati a pianta rettangolare che intersecandosi tra di loro danno luogo ad una forma planimetrica ad "L" allungata, lo sviluppo in altezza è variabile fino ad un massimo di 3 piani fuori terra;

corpo di fabbrica "B", è la parte di edificio che si affaccia su Viale Michelangelo, questa è stata realizzata sempre in cemento armato gettato in opera con solai in laterocemento nel 1978 in aderenza al corpo di fabbrica "A", di forma rettangolare presenta uno sviluppo in altezza di due piani fuori terra ed un locale seminterrato adibito a mensa e sala riunioni;

corpo di fabbrica "C", è la parte più recente del plesso realizzata nel 1996, la sua forma in pianta è pressoché quadrata con tre piani in elevazione oltre ad un lungo corridoio di collegamento con il corpo di fabbrica "B", anch'esso presenta una struttura portante in cemento armato gettato in opera e solai in laterocemento;

- che la struttura, a seguito del raggruppamento al suo interno delle classi delle scuole elementari di Bibbiena Stazione avvenuta nei primi anni del 2000, ad oggi rappresenta uno dei principali poli scolastici del Comune; con un elevato numero di presenze quotidiane di alunni ma anche di personale docente ed ausiliario;

PRESO ATTO:

- che in ordine alla rispondenza rispetto alle vigenti normative antisismiche il complesso edilizio in questione risulta soltanto in parte conforme alle prescrizioni del D.M. 16.01.1996, relativamente al fabbricato "B" per effetto di un intervento di adeguamento realizzato nel 2005 ed al fabbricato "C" fin dalla sua costruzione risultando all'epoca già in vigore la richiamata normativa;

- che per il plesso "A" più datato nel tempo, i dati raccolti a seguito dei programmi di indagine realizzati in collaborazione con il Servizio Sismico Regionale, hanno posto in evidenza una notevole sofferenza delle parti strutturali nella direzione trasversale, quale diretta conseguenza della scarsità di armature e della presenza di portali aventi luce di dimensioni eccessive;

- che in modo particolare è stata rilevata la sostanziale mancanza di resistenza delle strutture verticali esistenti, con gran parte delle sezioni deficitarie sia dal lato calcestruzzo sia dal lato acciaio, ed una sistematica presenza di travi forti e pilastri deboli che sostanzialmente vedono ribaltato il concetto generale di gerarchia delle resistenze in materia di strutture antisismiche;

RICORDATO:

- che a fronte della situazione di fatto esistente, inizialmente veniva ipotizzata, in accordo con i tecnici preposti della Regione, la possibilità di realizzazione di un intervento di adeguamento di tale parte del plesso, mediante l'inserimento di strutture di controventamento, l'irrigidimento dei solai, il placcaggio dei pilastri ed il rinforzo delle travi;

- che tale intervento veniva ammesso a finanziamento nell'ambito del Piano Straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici di cui alla Legge 27.12.2002 n. 289, con assegnazione di € 250.000,00 all'interno del primo stralcio attuativo e di ulteriori € 100.000,00 nel secondo stralcio;

- che a seguito della preoccupazione da parte degli insegnanti e dei genitori per il ripetersi delle percezioni di fenomeni vibratorii all'interno dei locali, venne deciso di anticipare la presentazione del progetto definitivo dei lavori strutturali al fine di conseguire lo svincolo dei finanziamenti statali e potersene servire per l'esecuzione di una campagna di prove sperimentali aggiuntive finalizzata all'individuazione delle cause scaturenti i fenomeni rilevati;

DATO ATTO:

- che acquisiti i risultati degli studi sulle vibrazioni e rintracciati nel frattempo gli elaborati progettuali relativi alle carpenterie di costruzione dell'edificio, è stata operata con la supervisione da parte degli incaricati del Genio Civile di Arezzo, la revisione generale del progetto per stabilire l'effettivo permanere delle condizioni di convenienza tecnico-economica alla realizzazione dell'intervento di adeguamento programmato;

- che gli approfondimenti hanno sottolineato come le opere di adeguamento sismico da prevedersi di fatto comporterebbero la messa a nudo strutturale dell'intero edificio, infatti la necessità di rinforzo delle membrature verticali implicherebbe la demolizione e la successiva ricostruzione delle tamponature e degli infissi, mentre l'irrigidimento dei solai quella dei massetti e dei pavimenti;

- che computati i soli costi direttamente connessi all'intervento di adeguamento, questo risulta avere un costo medio di € 728,31 a metro quadro di edificio, ben al di sopra del limite di convenienza pari ad € 600,00/mq previsto all'interno delle istruzioni generali per la progettazione di interventi di prevenzione e riduzione del rischio sismico negli edifici pubblici approvate dalla Regione Toscana con deliberazione della Giunta regionale n. 65 del 02.02.2004;

- che trattandosi inoltre di struttura ormai vecchia con oltre 45 anni di vita, ai costi sopra evidenziati andrebbero aggiunti quelli per eventuali imprevisti che in operazioni del genere possono produrre sostanziali incrementi di spesa, senza considerare che gli stessi standard impiantistici ad oggi risultano abbondantemente superati e necessitano a loro volta di adeguamenti che in sede di realizzazione dei lavori non potrebbero di certo essere procrastinati;

RILEVATA pertanto, alla luce dei nuovi assetti emersi, la non convenienza tecnico-economica dell'intervento di adeguamento antisismico dell'ala "A" della scuola elementare Luigi Gori;

RITENUTO:

- che tra le possibili soluzioni percorribili quella della demolizione e ricostruzione dell'edificio negli spazi attuali costituisca la più concreta e vantaggiosa per l'Amministrazione, in quanto consentirebbe di lasciare immutata la dislocazione della scuola e delle strutture ad essa connesse e di non vanificare il percorso di recupero già intrapreso, nel quale sono stati investiti finanziamenti pubblici che altrimenti risulterebbero sprecati;

- che tra l'altro una opportuna realizzazione per stralci funzionali necessaria anche in funzione dell'entità dei costi dell'opera, consentirebbe di poter fruire dei fondi già attivati (€ 250.000,00) o immediatamente attivabili (€ 100.000,00) nell'ambito del piano straordinario di cui alla Legge 289/2002;

STABILITO:

- che l'opera pensata ruota attorno alla identificazione del corpo centrale (ala Aa) di collegamento tra il corpo di fabbrica "B" e la palestra, costituente il fulcro sia prospettico che planimetrico distributivo del complesso scolastico da realizzarsi secondo le seguenti linee generali d'intervento:

- Realizzazione del corpo palestra nella stessa posizione attuale con aumento della superficie in pianta al fine di creare una struttura in grado di accogliere anche attività ulteriori rispetto a quelle scolastiche;
- Innalzamento di un piano del corpo centrale (Aa) attualmente formato da due piani fuori terra portandolo alla stessa altezza in gronda del volume prospiciente via Vecchia di Poggio (Ab) con recupero di parte degli spazi persi a seguito dell'ampliamento del locale palestra;
- Arretramento del prospetto nord-ovest del volume centrale (Aa) per diminuirne l'impatto ingombrante sui ristretti spazi della viabilità prospiciente;

- che l'intento principale è quello di rendere l'area della scuola più aperta possibile verso il fondovalle, creando quindi, meno problemi di intralcio alle vedute panoramiche, non aumentando la superficie coperta del lotto e realizzando comunque la quantità di volumi necessari all'attività scolastica;

- che in sede di realizzazione del primo stralcio funzionale dei lavori verrà demolito il corpo di fabbrica (Aa), realizzati i primi due piani del nuovo edificio e ripristinata la scala di accesso principale, mentre con il secondo lotto si provvederà alla edificazione del piano rimanente e della struttura di copertura;

RICHIAMATA la determinazione Reg. Gen. n. 761 del 03.08.2010 con la quale il Responsabile del servizio Ing. Guido Rossi ha disposto la modifica delle prestazioni progettuali già precedentemente

conferite al tecnico incaricato, al fine consentire il completamento della progettazione nel rispetto di quanto espressamente richiesto dal competente Genio Civile e delle necessità di appalto dell'opera ai sensi del vigente codice dei contratti pubblici;

VISTI:

- la perizia di non convenienza tecnico economica dell'intervento di adeguamento sismico dell'ala "A" della scuola elementare "L. Gori" di Bibbiena, a firma del progettista incaricato Ing. Lorenzo Mellini, composta dai seguenti elaborati:

- 1 - relazione generale;
- 2 - Computo metrico di massima;
- tav. 01 - inquadramento generale;
- tav. 02 - piante generali (stato attuale);
- tav. 03 - prospetti e sezioni generali (stato attuale);
- tav. 04 - carpenterie di piano ala A (stato attuale);
- tav. 05 - carpenterie di piano ala A (stato di progetto);
- tav. 06 - prospetti e sezioni ala A (stato di progetto);

- il progetto preliminare generale dei lavori di demolizione e ricostruzione dell'ala "A" della scuola elementare Luigi Gori di Bibbiena anch'esso a firma dell'Ing. Lorenzo Mellini nell'ambito del quale viene anche individuato un primo stralcio funzionale, così composto:

- relazione generale;
- relazione paesaggistica;
- relazione geologica;
- documentazione fotografica;
- tav. 01 - inquadramento generale;
- tav. 02 - piante generali (stato attuale);
- tav. 03 - prospetti e sezioni generali (stato attuale);
- tav. 04 - piante generali (stato di progetto);
- tav. 05 - prospetti e sezioni generali (stato di progetto);
- tav. 06 - piante generali (stato sovrapposto);
- tav. 07 - prospetti e sezioni generali (stato sovrapposto);
- tav. 08 - render generali (stato di progetto);

EVIDENZIATO:

- che da un computo di massima effettuato sui lavori e sulle ulteriori voci di spesa necessarie per l'attuazione dell'intervento, emerge un costo complessivo dello stesso pari ad € 1.800.000,00 così ripartiti:

1	Lavori per la demolizione del corpo di fabbrica Aa (1 stralcio)	€ 13.500,00
	Lavori per la demolizione del corpo di fabbrica Ab	€ 81.000,00
	Lavori per la ricostruzione del corpo di fabbrica Aa (1 stralcio)	€ 162.000,00
	Lavori per la ricostruzione del corpo di fabbrica Aa (2 stralcio)	€ 81.000,00
	Lavori per la ricostruzione aule corpo di fabbrica Ab	€ 702.000,00
	Lavori per la ricostruzione palestra corpo di fabbrica Ab	€ 375.000,00
	Sommano lavori a copro	€ 1.414.500,00
2	Oneri per la sicurezza	€ 28.500,00
3.1	IVA sui lavori calcolata al 10%	€ 144.300,00
3.2	Studio vibrazioni (compreso spese tecniche, sondaggi e prove)	€ 12.500,00
3.3	Spese tecniche di progettazione e direzione lavori	€ 120.000,00
3.4	Spese tecniche per indagini geologiche	€ 12.000,00
3.5	Spese tecniche per coordinamento sicurezza	€ 40.000,00
3.6	Spese tecniche per collaudo strutturale	€ 10.000,00
3.7	Corrispettivo RUP	€ 3.000,00
3.8	Lavori in economia	€ 15.200,00
3	Totale somme a disposizione	€ 357.000,00
3	TOTALE GENERALE PROGETTO	€ 1.800.000,00

- che lo stato di previsione della spesa riferito al solo primo stralcio dei lavori da attivarsi già a partire dall'anno in corso sulla base delle previste erogazioni dei finanziamenti assegnati, risulta strutturato come segue:

	Lavori a corpo	€ 178.859,85
1	Oneri per la sicurezza	€ 2.500,00
	Sommano lavori a base d'asta	€ 181.459,85
3.1	IVA sui lavori calcolata al 10%	€ 18.145,99
3.2	Studio vibrazioni (compreso spese tecniche, sondaggi e prove)	€ 12.427,20
3.3	Spese tecniche di progettazione e direzione lavori	€ 21.659,11
3.4	Spese tecniche per indagini geologiche	€ 6.073,99
3.5	Spese tecniche per coordinamento sicurezza	€ 5.474,79
3.6	Spese tecniche per collaudo strutturale	€ 3.000,00
3.7	Corrispettivo RUP	€ 384,72
3.8	Lavori in economia	€ 1.374,36
3	Totale somme a disposizione	€ 68.540,15
3	TOTALE GENERALE PROGETTO	€ 250.000,00

RILEVATO:

- che in tale progetto è prevista la realizzazione ex novo di opere di urbanizzazione secondaria così come individuate dall'art. 4 della Legge 29.09.1964 n. 847 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 37 comma 6 della L.R. n. 1/2005, i lavori sconteranno un'aliquota IVA agevolata del 10% ai sensi del punto 127 quinquies di cui alla parte terza dell'allegato "A" al DPR 26.10.1972 n. 633;

- che i lavori insistono interamente su proprietà pubblica del Comune;

- che trattandosi di intervento ricadente in area vincolata con D.M. del 21.05.1960 e quindi soggetta a tutela e valorizzazione paesaggistica ai sensi della parte terza del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42, sul progetto definitivo si dovrà esprimere la competente commissione comunale per il paesaggio e la soprintendenza di Arezzo;

- che in ordine al disposto dell'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 l'opera di che trattasi, benché mutata nei suoi contenuti tecnico-realizzativi, lascia comunque invariate tutte le previsioni con cui la stessa risulta già inserita all'interno dei programmi triennali dell'Amministrazione precedentemente approvati;

VISTO il parere tecnico espresso sul progetto dall'Ing. Guido Rossi in data 23.08.2010, allegato "A", reso ai sensi dell'art. 112 comma 1 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, attestante la rispondenza dello stesso rispetto ai contenuti dell'art. 93 del medesimo decreto nonché la conformità degli elaborati alla vigente normativa con particolare riferimento all'art. 18 comma 1 del DPR 21.12.1999 n. 554;

RITENUTO di confermare quale Responsabile unico del procedimento di attuazione dell'intervento di cui alla presente il Funzionario Tecnico del Comune di Bibbiena Responsabile degli Uffici e dei Servizi facenti capo all'Unità Organizzativa n. 6 "Tecnico Lavori Pubblici" già precedentemente nominato in proposito;

CONSIDERATO:

- che nella fattispecie ricorrono motivi d'urgenza, stante la necessità di dare corso alle successive fasi di progettazione e quindi alle procedure di affidamento ed esecuzione dei lavori relativi al primo stralcio funzionale, nel rispetto delle scadenze imposte dagli enti finanziatori;

- che sulla base di tali motivazioni il presente atto può essere dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Formula la seguente proposta di

DELIBERA

1. Di approvare, per tutte le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, la perizia di **non convenienza** tecnico economica dell'intervento di adeguamento sismico dell'ala "A" della scuola elementare "L. Gori" di Bibbiena, a firma del progettista incaricato Ing. Lorenzo Mellini, composta dai seguenti elaborati:

- 1 - relazione generale;
- 2 - Computo metrico di massima;
- tav. 01 - inquadramento generale;
- tav. 02 - piante generali (stato attuale);

- tav. 03 - prospetti e sezioni generali (stato attuale);
 - tav. 04 - carpenterie di piano ala A (stato attuale);
 - tav. 05 - carpenterie di piano ala A (stato di progetto);
 - tav. 06 - prospetti e sezioni ala A (stato di progetto);
2. di disporre, nel novero delle soluzioni percorribili per la completa messa in sicurezza antisismica del plesso scolastico in questione, la demolizione e ricostruzione del corpo di fabbrica "A" della scuola negli spazi attuali, in quanto tale scelta consente di lasciare immutata la dislocazione del plesso e delle strutture ad esso connesse e di non vanificare il percorso di recupero già intrapreso, nel quale sono stati investiti finanziamenti pubblici che altrimenti risulterebbero sprecati;
 3. di prevedere l'attuazione dell'intervento in più stralci funzionali con i primi due lotti finanziabili mediante ricorso ai fondi del piano straordinario di cui alla Legge 289/2002 già attivati (€ 250.000,00) ed immediatamente attivabili (€ 100.000,00);
 4. di prendere atto che in sede di prima attuazione dell'intervento si provvederà alla demolizione della porzione di fabbricato che collega l'ala "B" alla palestra con successiva riedificazione dei primi due piani del nuovo edificio e ripristino della scala di accesso principale, mentre con il secondo lotto sarà realizzato il piano rimanente e la struttura di copertura;
 5. di approvare, in esecuzione di quanto sopra, il progetto preliminare generale dei lavori di demolizione e ricostruzione dell'ala "A" della scuola elementare Luigi Gori di Bibbiena espressamente richiesto dal Genio Civile contenente l'individuazione di un primo stralcio funzionale, a firma dell'Ing. Lorenzo Mellini così composto:

- relazione generale;
- relazione paesaggistica;
- relazione geologica;
- documentazione fotografica;
- tav. 01 - inquadramento generale;
- tav. 02 - piante generali (stato attuale);
- tav. 03 - prospetti e sezioni generali (stato attuale);
- tav. 04 - piante generali (stato di progetto);
- tav. 05 - prospetti e sezioni generali (stato di progetto);
- tav. 06 - piante generali (stato sovrapposto);
- tav. 07 - prospetti e sezioni generali (stato sovrapposto);
- tav. 08 - render generali (stato di progetto);

e riportante i seguenti quadri economici di spesa:

quadro generale

1	Lavori per la demolizione del corpo di fabbrica Aa (1 stralcio)	€ 13.500,00
	Lavori per la demolizione del corpo di fabbrica Ab	€ 81.000,00
	Lavori per la ricostruzione del corpo di fabbrica Aa (1 stralcio)	€ 162.000,00
	Lavori per la ricostruzione del corpo di fabbrica Aa (2 stralcio)	€ 81.000,00
	Lavori per la ricostruzione aule corpo di fabbrica Ab	€ 702.000,00
	Lavori per la ricostruzione palestra corpo di fabbrica Ab	€ 375.000,00
	Sommano lavori a copro	€ 1.414.500,00
2	Oneri per la sicurezza	€ 28.500,00
3.1	IVA sui lavori calcolata al 10%	€ 144.300,00
3.2	Studio vibrazioni (compreso spese tecniche, sondaggi e prove)	€ 12.500,00
3.3	Spese tecniche di progettazione e direzione lavori	€ 120.000,00
3.4	Spese tecniche per indagini geologiche	€ 12.000,00
3.5	Spese tecniche per coordinamento sicurezza	€ 40.000,00
3.6	Spese tecniche per collaudo strutturale	€ 10.000,00
3.7	Corrispettivo RUP	€ 3.000,00
3.8	Lavori in economia	€ 15.200,00
3	Totale somme a disposizione	€ 357.000,00

3	TOTALE GENERALE PROGETTO	€ 1.800.000,00
----------	---------------------------------	-----------------------

Primo stralcio funzionale

	Lavori a corpo	€ 178.859,85
1	Oneri per la sicurezza	€ 2.500,00
	Sommano lavori a base d'asta	€ 181.459,85
3.1	IVA sui lavori calcolata al 10%	€ 18.145,99
3.2	Studio vibrazioni (compreso spese tecniche, sondaggi e prove)	€ 12.427,20
3.3	Spese tecniche di progettazione e direzione lavori	€ 21.659,11
3.4	Spese tecniche per indagini geologiche	€ 6.073,99
3.5	Spese tecniche per coordinamento sicurezza	€ 5.474,79
3.6	Spese tecniche per collaudo strutturale	€ 3.000,00
3.7	Corrispettivo RUP	€ 384,72
3.8	Lavori in economia	€ 1.374,36
3	Totale somme a disposizione	€ 68.540,15
3	TOTALE GENERALE PROGETTO	€ 250.000,00

6. di stabilire ai fini IVA, che essendo prevista in progetto la realizzazione ex novo di opere di urbanizzazione secondaria così come individuate dall'art. 4 della Legge 29.09.1964 n. 847 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 37 comma 6 della L.R. n. 1/2005, i lavori sconteranno un'aliquota IVA agevolata del 10% ai sensi del punto 127 quinquies di cui alla parte terza dell'allegato "A" al DPR 26.10.1972 n. 633;
7. di dare atto in ordine al disposto dell'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, che l'opera di cui alla presente, benché mutata nei suoi contenuti tecnico-realizzativi, lascia comunque invariate tutte le previsioni con cui la stessa risulta già inserita all'interno dei programmi triennali precedentemente approvati dall'Amministrazione e, come tale, non implica l'adozione di ulteriori adempimenti in proposito;
8. di rilevare che, stante il vincolo paesaggistico insistente sull'area d'intervento, sul progetto definitivo si dovrà esprimere la competente commissione comunale per il paesaggio e la soprintendenza di Arezzo;
9. di confermare quale Responsabile unico del procedimento di attuazione dell'intervento di cui trattasi il Funzionario Tecnico del Comune di Bibbiena Responsabile degli Uffici e dei Servizi facenti capo all'Unità Organizzativa n. 6 "Tecnico Lavori Pubblici" Ing. Guido Rossi sulla base della nomina effettuata in sede delle precedenti deliberazioni riguardanti i lavori oggetto della presente;

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 48 del D.lgs 267/2000;

Recepiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi palesemente;

DELIBERA

Di approvare la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

SUCCESSIVAMENTE, stante la necessità di dare corso alle rimanenti fasi di progettazione e quindi alle procedure di affidamento ed esecuzione dei lavori relativi al primo stralcio funzionale, nel rispetto delle scadenze imposte dagli enti finanziatori, con separata votazione unanime favorevole resa palesemente, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000



COMUNE DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

UNITA' ORGANIZZATIVA
N. 6 "TECNICO LAVORI PUBBLICI

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ALA "A" SCUOLA ELEMENTARE L. GORI -
APPROVAZIONE PERIZIA DI NON CONVENIENZA TECNICO-ECONOMICA E
APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE GENERALE E DI UN PRIMO STRALCIO
FUNZIONALE DELLE OPERE DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:
FAVOREVOLE.

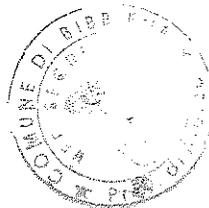
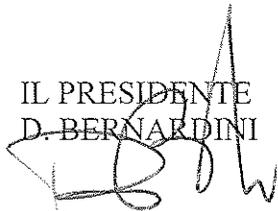
Bibbiena, 28.09.2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

OGGETTO: LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ALA "A" SCUOLA ELEMENTARE L. GORI - APPROVAZIONE PERIZIA DI NON CONVENIENZA TECNICO ECONOMICA E APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE DI UN PRIMO STRALCIO FUNZIONALE DELLE OPERE DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
D. BERNARDINI



IL SEGRETARIO
G. LIBERTO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

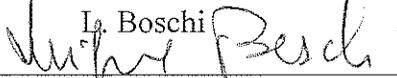
Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 05/10/2010 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, N. 267

N. 1930 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 05/10/2010

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

L. Boschi



COMUNICAZIONE AI CAPOGRUPPO

Prot. n. 21935 del 05/10/2010 ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 05/10/2010 al 20/10/2010 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li'

N. 1930 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione::è divenuta esecutiva il 16/10/2010 essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni
(oppure).....

Bibbiena, li' _____

IL SEGRETARIO GENERALE